



SCHEDA SINTETICA

Titolo del progetto: **Giovani Idee per Sinergie Creative**

Settore: **Educazione e Promozione Culture**

Area d'intervento: **Interventi di animazione del territorio; Attività interculturali**

L'associazione Casa delle Culture è un'associazione di II livello composta da 19 realtà associative e opera da 10 anni ad Ancona nel quartiere di Vallemiano, dove ha la sua sede, proponendo attività culturali e di valenza sociale ed interculturale rivolte a tutta la cittadinanza. I suoi spazi ospitano una biblioteca interculturale aperta al pubblico, uno spazio espositivo ed una sala polifunzionale per proiezioni, conferenze, laboratori, corsi.

Negli ultimi 2 anni l'associazione ha concentrato maggiormente le sue energie in un lavoro più focalizzato sul quartiere con attività volte alla promozione della socialità e all'animazione territoriale di questo rione sorto nei primi anni del '900 intorno al Mattatoio della città che conta circa 4200 residenti secondo il dossier di Urbanistica del Comune di Ancona del 2010.

Il quartiere si trova lungo il tratto mediano della valle del torrente Miano ed è segnato da strade sopraelevate e a percorrenza veloce che ne condizionano la vivibilità e che hanno influenzato la sua vita sociale tanto che oggi, la zona, è vissuta essenzialmente come luogo di passaggio poco valorizzata anche dall'amministrazione comunale. Il rione non ha spazi di ritrovo o di aggregazione, come piazze o giardini, che possano favorire la socialità tra i residenti in maggioranza anziani e di origine straniera; al di là della parrocchia di San Paolo, Casa delle Culture è l'unico polo aggregativo e centro culturale di Vallemiano.

Il quartiere si configura, quindi, come una sorta di terra di mezzo, fra periferia e centro, una zona grigia dai grandi palazzi, alcuni dei quali abbandonati, zona di transito e di commercio, ma che mostra anche un desiderio di riscatto ed una voglia di comunità: da alcuni mesi, infatti, è nato un comitato di cittadini che si riunisce mensilmente negli spazi di Casa Culture per discutere assieme come migliorare la vita del rione.

Il progetto **Giovani Idee per Sinergie Creative** vuole lavorare all'interno di questo contesto per valorizzare maggiormente il ruolo di Casa delle Culture come aggregatore sociale rivolgendosi in maniera specifica ai residenti del quartiere. La scorsa estate l'associazione ha somministrato un questionario ai residenti per indagare quali sono le necessità del quartiere in merito ad azioni di socialità. Dai dati è emersa una necessità di ampliare l'offerta di attività e servizi culturali capaci di attrarre diversi utenti dagli anziani, ai ragazzi, alle famiglie con bambini con un particolare riguardo ai migranti. In quest'ottica s'intende da un lato, potenziare il ruolo e i servizi della biblioteca garantendo orari di apertura comodi sia per chi studia che per chi lavora e organizzando attività che incentivino la lettura e la possibilità d'incontro e di scambio tra le persone e le culture facendola diventare una vera e propria biblioteca di quartiere; dall'altro supportare le organizzazioni associate in termini di progettazione culturale e di capacità comunicative per attrarre nuovi pubblici. Inoltre è stata attivata una partnership con il Museo Tattile Statale Omero con l'obiettivo di aumentare l'accessibilità della biblioteca per persone con bisogni specifici.

Obiettivi:

1. Coinvolgere più tipologie di utenti nella fruizione dei servizi bibliotecari

Per raggiungere questo obiettivo s'intende: organizzare corsi e laboratori rivolti a bambini e ragazzi, anziani, famiglie, cittadini migranti, donne

2. Potenziare la fruizione della biblioteca

Per raggiungere questo obiettivo s'intende:

- Garantire l'apertura per almeno 6 ore dal lunedì al venerdì.
- Attivare servizi Bibliotecari (es. ricerche bibliografiche, alfabetizzazione informatica, scambio libri).
- Progettare, promuovere e organizzare iniziative per incentivare la lettura secondo fasce di interesse e generi letterari.
- Progettare, promuovere e organizzare iniziative rivolte a pubblici con esigenze speciali.
- Realizzare una newsletter dedicata con focus su suggerimenti bibliografici e novità editoriali.

3. Migliorare l'efficacia progettuale e comunicativa di Casa Culture e delle organizzazioni socie

Per raggiungere questo obiettivo s'intende:

- Animare profili social network dell'Ente
- Redigere la newsletter settimanale e aggiornare il sito
- Progettare e realizzare eventi sostenibili
- Realizzare attività di promozione e ufficio stampa

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio dei volontari a settimana: 5

Monte ore settimanale: 30

Si richiede la disponibilità dei volontari anche in orario serale o nei fine settimana in corrispondenza dell'organizzazione di eventi/iniziativa pubbliche particolari.

NUMERO DI POSTI DISPONIBILI E SEDE DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

Sede: via Vallemiano 46 – Ancona

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

• Il sistema bibliotecario italiano: funzioni e servizi

Contenuti: tipologie e funzioni delle biblioteche italiane; gestione utenti; apprendimento delle procedure relative all'acquisizione, collocazione e prestito dei libri; abilità all'uso del software Sebina e delle ricerche bibliografiche sul sito web dell'OPAC, prestito locale e interbibliotecario; Comunicazione e fundraising per le biblioteche

Durata: 15 ore. Formatore: Simone Gobbi

• Progettazione culturale e animazione territoriale

Contenuti: L'idea progetto tra vincoli e creatività; Interpretare i programmi e le parole chiave; La pianificazione di una proposta progettuale; La costruzione del partenariato; La verifica della fattibilità operativa; La costruzione della sostenibilità economica del Progetto

Durata: 24 ore. Formatrice: Sabrina Maggiori

• Comunicazione e gestione dei social media

Contenuti: cosa vuol dire fare comunicazione, perché è fondamentale e perché non

può essere considerato un aspetto residuale della progettazione; definire gli obiettivi, la tipologia di pubblico da raggiungere e i canali da utilizzare; trasmettere l'identità di un'attività culturale; i canali della comunicazione: on line, social, stampa; come attivare la community; la comunicazione con un focus specifico al fundraising
Durata: 24 ore. Formatrice: Cristiana Rubbio

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI:

Laurea di I° livello o diploma di scuola superiore corredato da esperienze professionali o volontarie nella comunicazione, organizzazione di attività culturali. Ottima conoscenza dell'uso del pc e di Office. Preferenziali: esperienza diretta nel terzo settore, inglese fluente, automuniti.